

CRONACA

Macerata

Pugni al portone e urla «Finisce male», arrestato

L'uomo ha chiesto con insistenza alla vicina di aprire e all'arrivo degli agenti si è scagliato contro di loro. Davanti al giudice il 46enne ha patteggiato

di Chiara Marinelli

Prende a pugni il portone di casa di una giovane vicina, urlando oscenità e ansimando. Quando arrivano gli agenti della polizia che provano ad identificarlo si scaglia contro di loro, spingendone uno verso la tromba delle scale e provando a prendere il taser dalla fondina dell'altro. Arrestato un 46enne, nato a Jesi e residente a Macerata, Marco Maggi, che lavora allo Sferisterio. È finito nei guai, l'altra sera, per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate. Era circa mezzanotte quando gli agenti di polizia sono intervenuti in un condominio di via Ghino Valenti. A chiamare una giovane, una 23enne, che vive lì, spaventata perché l'uomo urlava e prendeva a pugni il portone di casa sua, bussando insistentemente e chiedendole di aprire. Quando gli agenti sono arrivati sul posto, proprio davanti all'appartamento, e gli hanno chiesto i documenti, l'uomo ha iniziato ad urlare frasi ingiuriose e minacciose, come «questa sera finisce male, che volete da me. Ora vi faccio vedere io». Fin da



L'ingresso del tribunale di Macerata

subito ha manifestato un atteggiamento particolarmente ostile, nonostante tentativi da parte degli agenti di riportarlo alla calma. Poi ha iniziato a strattonare e spingere un agente verso la tromba delle scale. Ha spintonato anche l'altro agente, tentando di afferrare ed estrarre dalla fondina il taser in dotazione, colpendo entrambi i poliziotti con dei calci. Alla fine, non senza difficoltà, anche perché l'uomo aveva cercato di darsi alla fuga, lo hanno fermato e accompagnato negli uffici della questura. Sul posto, in ausilio, è intervenuta anche una pattuglia dei

carabinieri. Tutti e due gli agenti, in seguito all'aggressione avvenuta nel condominio, hanno riportato contusioni ed escoriazioni multiple: per entrambi cinque giorni di prognosi. Il 46enne, alla fine, è stato arrestato e ieri pomeriggio in tribunale a Macerata, davanti al giudice Domenico Potetti e al pubblico ministero Francesca D'Arienzo, si è svolta la direttissima. L'uomo, difeso dall'avvocato Irene De Simio, ha chiesto scusa per quanto accaduto e ha patteggiato un anno e tre mesi. È tornato in libertà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presenti amministratori, ma non solo: la realtà vuole promuovere, sostenere e diffondere la ricerca sui tumori del tratto genito-urinario



Nella Galleria del Commercio

Fondazione per la lotta ai tumori Taglio del nastro per la sede

Inaugurata la sede della Aron Research Foundation: una realtà no profit fondata nel luglio scorso con l'obiettivo di promuovere, sostenere e diffondere la ricerca sui tumori del tratto genito-urinario a livello globale. Oltre 300 ospedali e università da 69 nazioni partecipano alle attività promosse dalla Fondazione e sono oltre 200 i progetti di ricerca al momento in corso nel mondo. La sede si trova nella Galleria del Commercio e all'evento hanno preso parte, tra gli altri, la vicesindaca Francesca D'Alessandro, l'assessore sicurezza ambiente e decoro urbano di Civitanova Giuseppe Cognigni, il commercialista Giuseppe Eleuteri, il presidente Ordine dei Medici e degli Odontoiatri Romano Mari, il delegato del rettore di Unimc Roberto

Scendonì, la dottoressa Michela Mazza. «Siamo orgogliosi di aver contribuito concretamente a questo progetto, sostenendo l'acquisto di macchinari fondamentali per l'attività della Fondazione - ha detto Debora Falcetta, direttrice commerciale di Banca Macerata -. Crediamo molto nella ricerca e nell'impatto che può avere sulla vita delle persone. Essere qui oggi significa confermare la vicinanza di Banca Macerata al territorio e a iniziative che generano valore reale che si riversa positivamente su tutta la comunità». Gli artisti Stefano Calisti, Stella Calvani e Ettore Lambertucci hanno donato le loro opere alla fondazione, mentre le fotografie dell'evento sono state scattate da Mirko Isidori. Da oggi sarà online il sito internet www.aronresearchfoundation.com.

PAPÀ, FACCIAMO UN'AVVENTURA?

IN EDICOLA
€ 8,90 IN PIÙ

Tutte le nostre iniziative su
store.quotidiano.net

COSA SERVE PER FARE UN'AVVENTURA?
UN SUPEREROE, UNA MAGA, UN VELIERO,
UN GATTO, UNA TORTA SACHER...
OPPURE SOLO UN POMERIGGIO CON PAPÀ!

in collaborazione con
editoriale programma